



# **COMUNE DI SERRAMANNA**

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

## **REGOLAMENTO**

### **COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ**

#### **ART. 1**

##### **ISTITUZIONE**

La Commissione per le Pari Opportunità (d'ora in poi CPO) è istituita presso il Comune di Serramanna in attuazione dei principi di parità sanciti dagli artt. 3 e 51 della Costituzione Italiana, dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e in conformità con i principi della L.R. 13/06/1989 n°39.

La Commissione è un organismo permanente consultivo e di proposta del Consiglio Comunale e della Giunta. Esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in un rapporto di collaborazione con amministratori e consiglieri comunali, rappresentanti delle organizzazioni femminili, delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche ed imprenditoriali presenti nel territorio, dell'associazionismo, delle istituzioni culturali, della scuola e dell'Università.

#### **ART. 2**

##### **PARI OPPORTUNITÀ - DEFINIZIONE**

Si intendono pari opportunità le politiche ed azioni positive necessarie al superamento delle discriminazioni legate al genere, delle discriminazioni su base etnica, religiosa e culturale, delle discriminazioni legate alla disabilità, delle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere, delle discriminazioni per età e delle discriminazioni multiple.

#### **ART. 3**

##### **FINALITÀ**

La Commissione Pari Opportunità opera per:

- a) **I Diritti:** sensibilizzare sul diritto alla parità e alla non discriminazione nonché sulla problematica delle discriminazioni multiple, accrescendo la consapevolezza sui diritti di uguaglianza indipendentemente dal sesso, dalla razza o dalle origini etniche, dalla religione o dalle convinzioni personali, da eventuali handicap, dall'età e dalle tendenze sessuali.
- b) **La Rappresentatività:** stimolare il dibattito sulle possibilità di incrementare la partecipazione alla vita sociale dei gruppi vittime di discriminazioni nonché una partecipazione equilibrata alla vita sociale di uomini e donne.
- c) **Il Riconoscimento:** favorire e valorizzare la diversità e la parità, evidenziando il contributo positivo che tutti possono dare alla società.
- d) **Il Rispetto:** promuovere una società più solidale, sensibilizzando i cittadini sull'importanza di eliminare gli stereotipi, i pregiudizi e la violenza, favorendo buone relazioni tra tutti i membri della società in particolare tra i giovani.

## **ART. 4 PARITÀ TRA I GENERI**

La CPO tiene conto dei diversi modi in cui donne e uomini subiscono discriminazioni fondate sulla razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

## **ART. 5 COMPETENZE**

La Commissione, per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e di pari opportunità:

- a) promuove ed attua indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne e dei soggetti vittime di discriminazioni nel territorio comunale, nonché convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni;
- b) esprime pareri e proposte su progetti e atti amministrativi e programmatori comunali che investono la condizione femminile e dei soggetti vittime di discriminazioni;
- c) opera per favorire l'accesso delle donne e i soggetti vittime di discriminazioni al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale degli stessi, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie;
- d) sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità, eliminando gli stereotipi presenti nella comunicazione scritta, orale e mass-mediale;
- e) attraverso gli Uffici del Comune promuove iniziative che favoriscono la cultura della diversità, la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere (storia, sociologia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina, etc.) sia nel campo dei "saper fare" (professioni tradizionali e non tradizionali: imprenditoria, cinema, teatro, giornalismo, arte, scrittura etc.);
- f) attraverso gli Uffici del Comune attua iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consenta alla donna di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale;
- g) favorisce l'informazione e la conoscenza relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione femminile e dei soggetti vittime di discriminazioni;
- h) favorisce la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo locale, la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo femminile a livello nazionale, ma anche a livello comunitario ed extracomunitario per rendere operante il diritto alla diversità nella comunanza di genere e per promuovere scambi di esperienze, di elaborazioni e di proposte;
- i) attua interventi tesi a creare memoria storica dei progetti realizzati nel corso della consiliatura.

Gli organi e gli uffici comunali sono tenuti ad inviare alla Commissione ogni atto e documento comunque inerente alla materia di cui al punto b) del precedente comma.

La Giunta comunale può preventivamente consultare la Commissione sugli atti deliberativi concernenti le materie di competenza della CPO.

Gli organi amministrativi comunali sono tenuti ad una adeguata motivazione ove ritengano disattendere i pareri, le proposte e le richieste della Commissione.

Gli uffici dell'amministrazione comunale sono tenuti a fornire, su richiesta della Commissione, tutti i dati e gli elementi necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali della medesima.

## **ART. 6 COSTITUZIONE**

La CPO è istituita con delibera del Consiglio Comunale; i componenti sono nominati dal Sindaco sentita la Conferenza dei capigruppo.

La commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco e rimane in carica sino a nuova nomina della stessa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla decadenza della precedente.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente a seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della Commissione stessa. Il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

## **ART. 7 COMPOSIZIONE ED INSEDIAMENTO**

La CPO è composta da 7 membri di cui:

- 2 consiglieri della maggioranza e 1 consigliere della minoranza;
- 2 cittadini di Serramanna in possesso dei requisiti richiesti per l'eleggibilità in Consiglio Comunale;
- 2 rappresentanze delle associazioni presenti nel territorio, che prevedono nel loro statuto finalità e attività consone alle finalità indicate nell'art. 3 del presente regolamento.

La presenza dei generi è garantita in misura inversamente proporzionale alla presenza dei generi esistenti in Consiglio Comunale.

Le componenti dovranno possedere competenze ed esperienze di carattere scientifico, culturale, professionale, sociale, economico e politico sul versante della parità e delle pari opportunità in tutti gli ambiti di studio e di lavoro riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione stessa.

Il Sindaco provvede a dare pubblicità alla Commissione tramite un bando e lettera/invito. Le candidature possono essere proposte dalle Associazioni presenti nel territorio, dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, dalle organizzazioni politiche rappresentate in Consiglio comunale e dalle Istituzioni Pubbliche del territorio aventi per finalità e/o compiti istituzionali la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne e dei soggetti vittime di discriminazioni e la promozione delle pari opportunità.

La proposta va presentata al Sindaco tramite domanda scritta e corredata da un curriculum dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili.

La Commissione è insediata entro 20 giorni dalla nomina su convocazione del Sindaco, che ne presiede la prima seduta.

## **ART. 8 ORGANI DELLA COMMISSIONE**

Sono Organi della CPO la Presidente e l'Ufficio di Presidenza composto dalla Presidente e da due Vicepresidenti.

La Commissione elegge, nella prima seduta, con votazione segreta ed a maggioranza assoluta delle componenti, la Presidente e le vicepresidenti con voto limitato a due (Presidente e Vicepresidente).

## **ART. 9 ATTRIBUZIONI DELLA PRESIDENTE**

La presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale.

Ella convoca, preparando l'ordine del giorno, la Commissione e ne coordina l'attività.

Designa di volta in volta la Vicepresidente che la sostituisce nel coordinamento della

Commissione in caso di assenza o impedimento.

Affida compiti e incarichi alle singole componenti della Commissione in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse.

## **ART. 10**

### **COMPITI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza precedono le riunioni della Commissione al fine di concordare le linee guida degli argomenti proposti nell'ordine del giorno.

L'Ufficio di presidenza ha il compito di :

- a) curare che l'attività della Commissione sia diretta al raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 3;
- b) curare l'attuazione e operatività delle attività o iniziative deliberate dalla Commissione;
- c) assicurare i rapporti con gli Amministratori e i Dirigenti del Comune, con Enti, Associazioni e Organizzazioni esterne, ivi compresa la C.P.O. dell'Amministrazione Provinciale;
- d) programmare un servizio di presenza presso il Comune al fine di assicurare la soddisfazione delle richieste e dei bisogni che a vario titolo cittadine e cittadini intendano sottoporre alla Commissione;
- e) programmare le attività dei gruppi di lavoro;
- f) predisporre una Relazione annuale delle attività;
- g) predisporre il documento programmatico di indirizzo annuale della CPO da discutere in Commissione e sottoporre al Sindaco e alla Conferenza dei capigruppo consiliari;
- h) assumere, in caso d'urgenza, le decisioni di competenza della Commissione qualora questa non possa motivatamente essere tempestivamente convocata; tali decisioni devono comunque essere sottoposte alla Commissione nella prima seduta successiva.

## **ART. 11**

### **FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno per:

- la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare sia con risorse comunali che regionali, statali ed europee ;
- la verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale.

La Commissione si riunisce secondo le scadenze che si dà autonomamente su convocazione della Presidente, con invio dell'ordine del giorno al domicilio delle sue componenti possibilmente cinque giorni prima della data della riunione, o telefonicamente 48 ore prima.

La commissione è convocata altresì qualora ne facciano richiesta i 2/3 delle sue componenti: in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui la richiesta è presentata alla Presidente.

Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese (salvo decisione diversa di almeno i 2/5 delle componenti).

Per la validità delle decisioni è necessaria nella prima convocazione la presenza della metà più una delle componenti; in seconda convocazione le decisioni sono valide con la presenza di 1/3 delle componenti.

Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale a cura del personale assegnato dall'Amministrazione Comunale, e controfirmato dalla Presidente e dal segretario stesso.

La Commissione può articolarsi, anche con l'ausilio di componenti esterni, in gruppi di lavoro per la predisposizione di programmi e progetti finalizzati.

La Commissione è inserita nella struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.  
La sede è presso il Palazzo Municipale o presso un altro edificio ritenuto idoneo allo scopo.

#### **ART. 12**

##### **ONERI PER FINANZIAMENTO COMMISSIONE**

I componenti della Commissione verranno rimborsati per la partecipazione alle riunioni della Commissione con un gettone di presenza di importo pari a quello previsto dalle Commissioni Comunali di Consiglio. È istituito un apposito capitolo di bilancio per l'espletamento delle funzioni della Commissione.

#### **ART. 13**

##### **NORMA TRANSITORIA**

Entro 10 giorni dall'approvazione del presente regolamento il Sindaco provvede a dare pubblicità alla CPO secondo la procedura di cui all'art. 7.

Il Sindaco nomina le componenti della CPO entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Regolamento e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale.